

TORRE MONDOVI

Antiche mappe del Comune ora affidate ai restauratori

È iniziata la campagna di restauro delle antiche mappe catastali di Torre Mondovì. Riscoperte qualche anno fa durante un sopralluogo della Soprintendenza ai Beni archivistici di Torino, da pochi giorni una parte delle mappe è stata affidata alle cure del laboratorio di restauro della legatoria Chiadò di Torino. I documenti rientrano in un ampio arco temporale: dal '700 al '900, tra cui un «quadro d'unione» dell'intero territorio comunale diviso in 22 fogli e datato 4-7 aprile 1899. Il sindaco, Gianrenzo Taravello: «È un importante patrimonio storico del paese. Inoltre può tornare utile per ricostruire le diverse fasi costruttive del nostro Comune. Questo primo intervento è stato finanziato dalla Fondazione Crt».

Il laboratorio Chiadò sta lavorando a una prima parte delle mappe, risalenti al 1878, realizzate con inchiostro ed acquarello. «È un intervento urgente - spiegano i restauratori della legatoria - i danni maggiori sono provocati dall'usura e hanno causato strappi e lacune, che verranno suturate con carta giapponese. Altro fenomeno di rilievo il "foxing": alterazione che si sviluppa sui supporti cartacei contenenti residui ferrosi, con macchie di colore rosso/bruno e può essere contenuto con il lavaggio e la deacidificazione». [EM. B.]